



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636
protocollo@accademiabelleartilecce.com - www.accademiabelleartilecce.com

Prot. n. 4578/C3/C4 del 03/10/2013

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A PERSONALE ESTERNO E PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DOCENTE (Prot. n. 3572/C4/C3 del 09/08/2012)

Modificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 21 del 26/09/2013

IL PRESIDENTE

- Vista la legge 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28/02/2003 n. 132 concernente il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- Visto l'art. 19, comma 1 e 2, dello Statuto di autonomia, dell'Accademia di Belle Arti di Lecce (d'ora in avanti "Accademia"), approvato dal MIUR-AFAM con D.D. n. 498 del 02/12/2005;
- Visto l'art. 7 del D.Lvo 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 32 del decreto legge 04/07/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 04/08/2006 n. 248, dall'art. 3, commi 76 e 77, della legge 24/12/2007 n. 244 e dall'art. 46 del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 06/08/2008 n. 133;
- Visto il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni") e, in particolare, l'art. 11;
- Vista la legge 30/07/2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31.05.2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Visti i DD.MM. n. 89 del 03/07/2009, recante norme in materia di "Definizione dei settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti" e n. 123 del 30/09/2009, recante norme sugli "Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti";
- Visto il D. Interministeriale n. 302 del 30.12.2010, recante norme in materia di "Istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali";
- Visto il decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Vista la nota MIUR-AFAM n. 1672 del 07/10/2002, così come integrata dalle successive note di indirizzo n. 1696 dell'11.10.2002, n. 3587 del 26/09/2003 e n. 3626 del 02/10/2003 e, altresì, viste le note MIUR-AFAM prot. n. 9 del 03/01/2008, e prot. N.6193 del 14/10/2010;
- Acquisito il parere espresso dal Consiglio accademico nella seduta del 4 dicembre 2009;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com - www.accademiabelleartilecce.com

- Vista la Delibera Consiliare n. 6 del 07/07/2010, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il “Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni”;
- Ravvisata la necessità di procedere a modificare ed integrare i contenuti del “Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni” di cui al prot. n. 5508/C4 del 03/11/2010;
- Acquisito il parere espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 25/02/2011;
- Vista la Delibera Consiliare n. 3 del 04/03/2011, ed integrazione del 8 luglio 2011, con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni” di cui al prot. n. 5508/C4 del 03/11/2010;
- Ravvisata la necessità di procedere a modificare l’art. 4 c. 4 del “Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni” di cui al prot. n. 3817/C4/C3 del 01/08/2011;
- Vista la Delibera Consiliare n. 34 del 30/07/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni” di cui al prot. n. 3817/C4/C3 del 01/08/2011;

EMANA

il seguente Regolamento

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell’art. 7, comma 6 bis, del D.Lvo 30/03/2001 n. 165 e disciplina le procedure comparative per il conferimento da parte dell’ Accademia di Belle Arti di Lecce di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l’accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento di cui all’art. 7 del D.Lvo 30/03/2001 n. 165, come modificato dall’art. 32 del decreto legge 04/07/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 04/08/2006 n. 248, dall’art. 3, commi 76 e 77, della legge 24/12/2007 n. 244 e dall’art. 46 del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 06/08/2008 n. 133.
2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi assegnati a esperti esterni nelle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice Civile e dal D.Lgs. 276/2003 e s.m.i. (cd. decreto Biagi).
3. Il presente regolamento disciplina altresì le modalità di compilazione delle graduatorie d’Istituto, che l’Accademia si riserva di utilizzare per il reclutamento a tempo determinato del personale docente.
4. Le disposizioni di cui al presente regolamento sono finalizzate a definire una organica disciplina in materia di incarichi a soggetti esterni e a consentire la razionalizzazione ed il contenimento delle relative spese.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com - www.accademiabelleartilecce.com

5. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che seguono, sono da considerarsi incarichi tutte quelle prestazioni che richiedono delle competenze altamente qualificate da svolgere in maniera autonoma, siano esse di natura occasionale che coordinata e continuativa e si articolano secondo le seguenti tipologie:
- consulenze, consistenti nell'acquisizione, tramite prestazioni professionali, di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su una o più specifiche questioni proposte dall'Accademia, idonei ad orientare l'azione dei propri organi;
 - collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale riguardanti specialità didattiche, artistiche e/o tecniche non presenti nell'organico dell'Accademia, o finalizzate ad integrare temporaneamente, in relazione alla realizzazione di specifici programmi, progetti o fasi di essi, il personale docente e non docente assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato
 - incarichi di studio, afferenti a specifiche indagini, esami ed analisi su un oggetto o un particolare problema d'interesse dell'Accademia, con la finalità di produrre un risultato che sarà costituito quale proprietà dell'Accademia e sarà da essa utilizzato; requisito essenziale di questa tipologia di incarico è la predisposizione di una relazione scritta finale, nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - incarichi di ricerca, riguardanti lo svolgimento di attività di approfondimento relative a determinate materie e la prospettazione dei relativi risultati e soluzioni utili per la realizzazione di specifici programmi dell'Accademia;
 - incarichi di docenza a tempo determinato, relativi percorsi didattici d'Istituto e a discipline presenti o non presenti in organico.

Articolo 2

Individuazione del fabbisogno

1. Il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, occasionale ovvero coordinata e continuativa, a soggetti estranei all'Accademia, può essere attribuito nel caso in cui la risoluzione di problematiche di pertinenza dell'Accademia richieda conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente e che, pertanto, non si possono riscontrare nell'apparato amministrativo, ovvero nel caso in cui sussista impossibilità di far fronte alle problematiche stesse con il personale in servizio con contratto di lavoro subordinato.
2. La forma del contratto di lavoro subordinato viene invece utilizzata dall'Accademia per l'affidamento di insegnamenti relativi a cattedre in organico che risultino vacanti per tutto l'anno accademico o per parte di esso. Per tale ultima fattispecie, l'Accademia procede alla compilazione delle graduatorie d'Istituto di cui all'art. 5, comma 1, del presente Regolamento. In questo caso, l'individuazione del fabbisogno è correlata alla previa indagine sulle graduatorie nazionali di Comparto e il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme vigenti in materia di pubblico impiego.
3. L'affidamento di incarichi esterni è residuale ed è ammesso soltanto quando ciò sia espressamente previsto da disposizioni normative o regolamentari e in relazione a prestazioni ed



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza delle specifiche figure professionali o per temporanea impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio a causa dell'indifferibilità di altri impegni di lavoro.

4. L'Ufficio che intende conferire l'incarico verifica la sua congruenza con le competenze attribuite dall'ordinamento all'Accademia e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, nonché la temporaneità della necessità.
5. Il medesimo Ufficio verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Accademia mediante interPELLI interni, tenendo conto delle competenze o delle funzioni esigibili in relazione alla prestazione richiesta.
6. L'Ufficio competente verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di alta professionalità stabiliti dalla legge, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio. Relativamente al compenso, opera una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta.

Articolo 3

Individuazione delle professionalità

1. Per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, occasionale ovvero coordinata e continuativa, a soggetti estranei all'Accademia, così come per la stipulazione di contratti di lavoro subordinato per il conferimento di incarichi di docenza a tempo determinato su cattedre vacanti, l'Ufficio competente predispone un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a. definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività dell'Accademia;
- b. gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c. durata dell'incarico;
- d. luogo della prestazione e modalità di realizzazione della medesima (livello di coordinazione);
- e. compenso per la prestazione, tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f. indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione delle domande nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso, per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico è necessario:

- a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b. godere dei diritti civili e politici;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

- c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato per giusta causa o dichiarato decaduto, ai sensi delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Articolo 4 **Procedura comparativa**

1. L'Ufficio competente procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite.
2. Relativamente ad ogni singolo curriculum viene formulato un giudizio che tenga conto dei seguenti elementi:
 - a) qualificazione professionale;
 - b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - c) ulteriori elementi correlati al tipo di incarico da conferire specificità delle attività istituzionali dell'Accademia.
3. Nell'ambito della procedura attivata, il bando potrà prevedere titoli culturali e professionali da valutare specificatamente, nonché particolari e ulteriori elementi da tenere in considerazione per l'accertamento di qualificate esperienze acquisite dal candidato, inoltre, il bando potrà eventualmente prevedere colloqui, esami, prove specifiche, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto ed alle finalità della collaborazione.
4. Sulla base delle esigenze didattiche, e nell'ambito delle disponibilità di bilancio, possono altresì essere conferiti incarichi di docenza a tempo determinato, a titolo gratuito o oneroso, relativamente ad insegnamenti, compresi nei percorsi didattici d'Istituto, non presenti in organico. I suddetti insegnamenti sono determinati, in sede di programmazione didattica annuale, dal Consiglio Accademico, previa verifica dell'impossibilità di affidare tali insegnamenti ai docenti dell'Istituto a seguito dell'espletamento della procedura prevista dal "Regolamento recante norme sull'attribuzione dell'attività didattica aggiuntiva", prot. n.3573/B5 del 9/8/2012. Al fine di procedere al conferimento in questione, l'Accademia procede alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati. Alla valutazione comparativa delle candidature provvedono Commissioni giudicatrici costituite con decreto del Direttore, previa determinazioni del Consiglio Accademico. Ciascuna Commissione di valutazione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato e costituita da tre docenti di ruolo, in servizio presso l'Accademia, che siano in possesso di una professionalità corrispondente o affine all'insegnamento a concorso, o che siano titolari di settori della stessa area disciplinare dell'insegnamento che si intende conferire. Ove si renda necessario in relazione alla specificità dei singoli insegnamenti, la commissione valutatrice è integrata con un esperto esterno della materia oggetto di selezione, ovvero è costituita con la presenza di uno o più componenti



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

esperti esterni, in tal caso il numero dei docenti interni è proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui sia necessario sostituire un membro, si provvede con le stesse modalità della designazione originaria. I componenti delle commissioni non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalle normative vigenti. Nel corso del processo di valutazione, la Commissione nomina al suo interno un segretario verbalizzante. Ogni determinazione delle Commissioni di valutazione viene comunicata all'addetto amministrativo, previamente nominato dal Direttore Amministrativo, che assiste le medesime per i soli adempimenti di natura tecnico-amministrativa, senza presenziare ai lavori di Commissione, e che assicura la pubblicità degli atti di valutazione tramite affissione all'albo dell'Accademia e pubblicazione sul sito Internet istituzionale.

5. Dalla procedura comparativa di cui al presente articolo esulano le procedure di compilazione delle graduatorie d'Istituto di cui al successivo art. 5, che l'Accademia si riserva di utilizzare per il reclutamento a tempo determinato del personale docente.

Articolo 5

Graduatorie di Istituto

1. Qualora le graduatorie nazionali di Comparto non siano sufficienti a soddisfare la vacanza di cattedre in organico, l'Accademia procede alla compilazione di graduatorie d'Istituto nell'ambito delle quali individuare destinatari di contratti di lavoro subordinato per insegnamento a tempo determinato. La procedura per la formulazione delle graduatorie d'Istituto, ivi compresa la costituzione delle commissioni giudicatrici e i criteri di valutazione, è disciplinata dalle disposizioni vigenti in materia emanate dal MIUR AFAM.

Ad ogni Commissione di valutazione viene affiancato un addetto amministrativo, previamente nominato dal Direttore Amministrativo, che assiste le medesime per i soli adempimenti di natura tecnico-amministrativa, e che assicura la pubblicità degli atti di valutazione tramite affissione all'albo dell'Accademia e pubblicazione sul sito Internet istituzionale.

2. Per le graduatorie che prevedono l'aggiornamento, gli aspiranti già inclusi nelle medesime, i quali producano domanda di revisione del punteggio, allegano la documentazione relativa ai titoli acquisiti successivamente alla domanda di inclusione nella stessa graduatoria.

Articolo 6

Esclusioni

1. Le disposizioni di cui all'Articolo 7, commi 6, 6 bis e 6 quater, del D.Lvo 30/03/2001 n. 165 non si applicano ai componenti degli Organi di controllo interno e del Nucleo di valutazione.
2. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le collaborazioni meramente occasionali, caratterizzate da un rapporto *intuitu personae*, che consente il raggiungimento del fine, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola temporanea docenza relativa a specifici e determinati progetti di formazione o produzione artistica, la traduzione di pubblicazioni.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

3. Sono altresì esclusi dall'applicazione della procedura comparativa i seguenti casi:
- a) incarichi la cui assegnazione derivi obbligatoriamente da disposizioni di legge;
 - b) incarichi di importo superiore alla soglia comunitaria affidati mediante gara ad evidenza pubblica;
 - c) nella misura strettamente necessaria quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per l'Accademia, non risulta oggettivamente compatibile con i termini imposti dall'esperimento della procedura comparativa.

Articolo 7

Decadenza

Decade dal diritto al conferimento dell'incarico il soggetto, individuato quale destinatario di incarico di collaborazione esterna, il quale, entro il termine appositamente fissato dall'Accademia, non si presenti presso la medesima per la stipulazione del relativo contratto.

Articolo 8

Formalizzazione dell'incarico

1. L'Accademia formalizza l'incarico conferito mediante stipulazione di un disciplinare, inteso quale atto di natura contrattuale nel quale sono specificati gli obblighi per il soggetto incaricato.
2. Oltre agli elementi obbligatori del contratto, il disciplinare di incarico, stipulato in forma scritta, può contenere ulteriori elementi integrativi e/o specificativi come sotto indicato a titolo esemplificativo:
 - a) la precisazione della natura rapporto di lavoro subordinato, o della collaborazione di lavoro autonomo, occasionale o coordinata e continuativa;
 - b) il termine di esecuzione della prestazione e/o di durata dell'incarico;
 - c) il luogo in cui viene svolta la prestazione;
 - d) l'oggetto della prestazione professionale, secondo le indicazioni del programma o progetto che viene allegato al contratto;
 - e) le modalità specifiche di esecuzione e di adempimento delle prestazioni e di verifica delle stesse. In particolare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa possono disporre forme di coordinamento da parte dell'Amministrazione, ma non possono prevedere termini di orario o vincoli di subordinazione;
 - f) l'ammontare del corrispettivo della prestazione e gli eventuali rimborsi spese nonché le modalità per la relativa liquidazione;
 - g) le modalità di verifica del corretto svolgimento dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
 - h) la specifica accettazione delle disposizioni del presente Regolamento;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

- i) la specifica dichiarazione del contraente di non intrattenere altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato dall'Accademia;
- l) la definizione dei casi di risoluzione contrattuale per inadempimento;
- m) eventuali ulteriori garanzie da prestarsi da parte del contraente;
- n) il foro competente in caso di controversie.

Articolo 9

Durata del contratto e determinazione del compenso

1. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.
2. L'Ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri. Deve essere comunque assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'Accademia.
3. La liquidazione è comunque condizionata alla effettiva realizzazione dell'oggetto dell'incarico.
4. In ogni caso, il collaboratore è tenuto alla presentazione di una relazione finale illustrativa delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.
5. La liquidazione del compenso avviene, di norma, entro trenta giorni dal termine della collaborazione, salvo diversa pattuizione correlata alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Articolo 10

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. L'Ufficio competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare d'incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, potrà essere richiesto al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a 90 giorni. In caso contrario consta all'Accademia, in qualità di soggetto committente, il diritto di risolvere il contratto per inadempimento.
3. Qualora i risultati siano solo parzialmente soddisfacenti, potrà essere richiesto al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a 90 giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, l'Accademia potrà



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE

Via G. Libertini, 3 - 73100 Lecce - Tel. 0832/258611 - 0832/258636

protocollo@accademiabelleartilecce.com

- www.accademiabelleartilecce.com

provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente prestabilito, in tal modo esercitando il diritto di recesso.

4. L'Ufficio competente verifica l'assenza di oneri previdenziali ed assistenziali ulteriori e se sussistono richieste di rimborsi spese diversi da quelli eventualmente già previsti ed autorizzati.

Articolo 11 **Pubblicità ed efficacia**

1. Dell'avviso di cui all'art. 3 si dà adeguata pubblicità tramite affissione all'albo ed inserimento nel sito dell'Accademia e attraverso altri mezzi di comunicazione.
2. L'Accademia rende noto tutti gli incarichi conferiti mediante formazione e pubblicazione, sul proprio sito e con aggiornamento tempestivo, degli elenchi dei consulenti e degli esperti di cui si avvale.
3. Gli elenchi, messi a disposizione per via telematica, contengono per ogni incarico i riferimenti identificativi del consulente o del collaboratore cui lo stesso è conferito, l'oggetto, la durata ed il compenso.
4. L'efficacia dei contratti è subordinata all'adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2007 n. 244.

Articolo 12 **Entrata in vigore e disposizioni finali**

1. Il presente regolamento é adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia ed entra in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo dell'Istituto.
2. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle presenti disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
3. Devono considerarsi abrogate tutte le norme previste dai regolamenti dell'Accademia che risultino incompatibili con il presente regolamento.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.
5. Il presente provvedimento sarà rivisto a seguito emanazioni di specifiche disposizioni in materia da parte del MIUR.

Affisso all'albo

Prot. n. 4578/C3/C4 del 03/10/2013